

# È al diciotto maggio...



**EVENTI E MANIFESTAZIONI  
PER RICORDARE E COMMEMORARE  
I CENTO ANNI DELLO SFOLLAMENTO  
DELL'ALTOPIANO DI BRENTONICO**

## È al diciotto maggio...

(oppure "Pròpri 'l diciotto magio...", come recita un'altra versione, verosimilmente più autentica, di recente trovata su fogli sparsi, datati 1917, di una profuga di Crosano a Parma) è l'incipit di una canzoncina che racconta in poche strofe la più grande tragedia collettiva che abbia mai colpito l'Altopiano di Brentonico.

La sera del 18 maggio 1918 ("...verso le nove di sera..." narra la prima canzone, oppure "...quando che l'è sta 'ngual sera..." canta l'altra versione) le autorità del Regno d'Italia diffusero l'ordine a tutta la popolazione civile dell'Altopiano di Brentonico di abbandonare ogni cosa e di raggiungere Avio.

Ma cosa era successo? Andiamo con ordine. Nel luglio del 1914 inizia la Prima Guerra Mondiale, la Grande Guerra. Gli uomini di Brentonico (circa 6-700 secondo una stima del Museo Storico Italiano della Guerra), essendo sudditi dell'Impero Austroungarico, furono reclutati nell'esercito imperiale ed inviati, i più,

sui fronti orientali a combattere contro i russi.

Questa storia la conosciamo abbastanza bene: negli ultimi due decenni sono stati pubblicati una ventina di diari di nostri soldati.

Il 24 maggio 1915 il Regno d'Italia dichiara guerra all'Impero Austroungarico. Nel giro di pochi mesi (la data ufficiale è il 17 ottobre 1915) il Regio Esercito Italiano conquista ed occupa l'Altopiano di Brentonico fino alle pendici Nord del Monte Baldo, mentre l'esercito austroungarico si ritira posizionandosi in Val di Gresta e sulle pendici Sud del Monte Biaena.

Nei mesi di novembre e dicembre del 1915 le autorità italiane provdono allo sfollamento di tutti i civili di Castione, ritenuto troppo a rischio, vi correva la prima linea. La maggior parte di essi si dirige verso località del Nord Italia. Alcune decine invece, seguendo il curato del paese, scelsero di esiliare in territorio austroungarico.

La popolazione civile del resto dell'Altopiano, stante la pericolosità ritenuta scarsa del fronte baldense, fu lasciata sul posto fino, appunto, al 18 maggio del

1916, quando le italiane autorità, a seguito dell'annuncio della "Strafexpedition - Spedizione punitiva" dell'esercito imperiale, decisero di sfollare anche tutti i civili restanti.

Furono circa tremila gli abitanti (viespù bambini, donne ed anziani, gli uomini erano soldati) ai quali fu ordinato di lasciare la propria terra/casa e di recarsi ad Avio.

Da qui, caricati sui treni nei giorni successivi, dopo un primo smistamento a Verona, furono disseminati in almeno 150 località di tutte le regioni (esclusa la Val d'Aosta) del Regno d'Italia, isole comprese. Come già tra i castioni, alcuni brentonigiani optarono volontariamente per l'esilio verso il Nord.

Con gli eventi di seguito esposti, si intende commemorare adeguatamente il centenario dello sfollamento dell'Altopiano di Brentonico durante la Grande Guerra e ricordare la storia e le storie dei nostri avi profughi lontani per colpa della guerra.

Un grazie alto e profondo a tutti gli enti, le associazioni ed i privati che hanno reso possibile questa manifestazione.

### VENERDÌ 6 MAGGIO

ORE 21.00 - TEATRO MONTE BALDO  
Cinema

**Uomini contro**

### SABATO 7 MAGGIO

ORE 18.00 - PALAZZO ECCHELI BAINI  
Inaugurazione della mostra

**Gli spostati**

e performance artistica con Irene Buscillo e Piero Corso

ORE 21.00 - TEATRO MONTE BALDO

Spettacolo teatrale-musicale

**Ho sentito sparà 'l cannone**

con "Gli Zanzi" di Basilio (BO)

### DOMENICA 8 MAGGIO

ORE 17.00 - TEATRO MONTE BALDO

Cinema junior

**Oops! Ho perso l'arca...**

### VENERDÌ 13 MAGGIO

ORE 21.00 - TEATRO MONTE BALDO

Cinema

**Gli anni spezzati**

### SABATO 14 MAGGIO

ORE 18.00 - TRINCEE DI MONTE GIOVO

Spettacolo teatrale dialettale

**È Guerra**

con "Erò's Teatro"

In caso di pioggia lo spettacolo teatrale si terrà al Teatro Comunale di Brentonico

ORE 21.00 - TEATRO MONTE BALDO

Spettacolo teatrale dialettale

**El camp del frati**

con la "Trisbramondica Amici di Serravalle"

### DOMENICA 15 MAGGIO

ORE 17.00 - TEATRO MONTE BALDO

Cinema junior

**Iqbal**

### MARTEDÌ 17 MAGGIO

ORE 21.00 - CENTRO CULTURALE

Serata di presentazione storica con proiezione di video-terminale a profughi di Brentonico e tradisci nella Grande Guerra

### MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

ORE 20.45 - PIAZZALE DEL MUNICIPIO

**È al diciotto magio...**

Parlata del gruppo che a piedi, via S. Valentino, raggiungerà nella notte Avio come 100 anni fa. Partecipazione libera

### GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ORE 21.00 - CENTRO CULTURALE

**Che se 'ngropa le bandiere!**

Casacci del tempo a odonna accora di filmati della Grande Guerra con "Coro Althes" e "Orchestra Althes"

### VENERDÌ 20 MAGGIO

ORE 21.00 - CHIESA ARCIPRESBITERALE

**Concerto d'organo con Stefano Rattini**

anche con musiche di Alessandro Stradini (regalata e soldato italiano sul Monte Giovo)

### SABATO 21 MAGGIO

ORE 17.00 - BIBLIOTECA COMUNALE

**Maratona di lettura sociale**

ORE 21.00 - CHIESA ARCIPRESBITERALE

**Concerto per ricordare tutti i morti a causa della Grande Guerra**

con l'esecuzione integrale delle gradie e raffinate

**Messa da requiem**

di Riccardo ZANDONATI e Edoardo PIZZETTI

Con "Coro Vincenzo Gianferretti" e "Ensemble Voce Legani Aronoldi", Daria Pasqualini direttore

### DOMENICA 22 MAGGIO

ORE 10.30 - CHIESA ARCIPRESBITERALE

**S. Messa**

ORE 15.00 - CENTRO CULTURALE

**Cerimonia di ringraziamento e di riconoscimento ai sindaci di tutti i comuni che ospitarono i profughi di Brentonico durante la Grande Guerra**

ORE 17.00 - TEATRO MONTE BALDO

Cinema junior

**La volpe e la bambina**

ORE 21.00 - TEATRO MONTE BALDO

Cinema

**Charlot soldato - Shoulder Arms**



**Comune  
di Brentonico**

Ideazione e programmazione: Assessorato alla Cultura di Brentonico

Collaborazioni: ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Biblioteca Comunale di Brentonico, Festival Regionale di Musica Sacra, Fondazione Museo Storico del Trentino, Laboratorio di Storia di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, Parrocchia di Brentonico, Rita Pedretti ed altri enti, associazioni e privati esposti nel programma analitico della manifestazione

Ingressi: Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito - ingresso cinema € 3

INFO: Biblioteca Comunale di Brentonico (Tel. 0464 395059, facebook: Biblioteca Comunale Brentonico) - Ufficio Cultura di Brentonico (Tel. 0464 394027), [www.comune.brentonico.tn.it](http://www.comune.brentonico.tn.it)

Fotografia in alto (Archivio S.A.T. Brentonico): "Il nonno Donatino Peroni di Crosano di Brentonico profugo a Seriate (BG) nei zipoli Eugenio, Domenico, Adelfa, Angelo ed Enrico" (foto del 1918) - Realizzazione e stampa: monclini albino - Rovereto

## VENERDÌ 6 MAGGIO

ore 21.00

Teatro Monte Baldo, Cinema per tutti



### "UOMINI CONTRO"

(Italia/Iugoslavia, 1970, regia di Francesco Rosi)

Ambientato sull'altopiano di Asiago durante la Grande Guerra, il film è liberamente ispirato al romanzo di Emilio Lussu "Un anno sull'altipiano". Di chiara impronta pacifista ed antiautoritaria, l'opera mette in luce la follia della guerra e la capacità di alcuni uomini di rimanere 'umani' anche di fronte alle scagure ed alle violenze più drammatiche e surreali.

Ingresso unico Euro 3

## SABATO 7 MAGGIO

ore 18.00

Palazzo Eceheli Baisi

### INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

#### "GLI SPOSTATI" e performance artistica

##### "Meno di poco"

con Irene Russolillo (danzatrice)  
e Piero Corso (chitarra elettrica)

Alcuni mesi fa si pensava di poter allestire una mostra riguardante le specifiche vicende dei profughi brentegani nella Grande Guerra. Per la vastità e la complessità del tema e per la mancanza di dati certi e documentabili, abbiamo invece preferito ospitare, adattandola, questa importante e bella esposizione più generale.

Nel frattempo è stata attivata, grazie alla collaborazione tra la Biblioteca Comunale e la signora Rita Pedrotti, una massiccia e puntuale ricerca storica volta a ricostruire ed attestare la storia e le storie nostre.

La ricerca avrà bisogno di alcuni anni di lavoro certosino e si spera di riuscire a completarla e divulgarla, con eventuale mostra e pubblicazioni, nel futuro, magari nella primavera del 2019, centenario del rientro.

La mostra è ad ingresso libero e gratuito e rimane aperta fino a domenica 5 giugno con il seguente orario: sabato e domenica 10.30-12.30 e 14.30-18.30, gli altri giorni solo su prenotazione telefonando allo 0464 395050. Curatrice della mostra: Elisa Trenti.

In collaborazione con: "Museo Storico Italiano della Guerra", "Laboratorio di Storia", "Fondazione Museo Civico" di Rovereto.

ore 21.00

Teatro Monte Baldo

### Spettacolo teatrale-musicale "HO SENTITO SPARÀ 'L CANNONE"

con "Gli Zanni" di Ranica (BG).

A Ranica, nella bassa bergamasca, furono ospitati parecchi profughi brentegani. Nel locale cimitero è stata ristrutturata ed onorata, nell'autunno scorso, la lapide che ricorda i 17 profughi brentegani là deceduti. Ospitano volentieri il gruppo "Gli Zanni" di Ranica, compagnia per la cultura e le tradizioni popolari, che, con alcuni componenti della locale Banda Musicale, presentano uno spettacolo che illustra, da un profilo strettamente "italiano", le contraddizioni della guerra, tra storia ufficiale e realtà popolare.

Ingresso libero e gratuito

## DOMENICA 8 MAGGIO

ore 17.00

Teatro Monte Baldo



### Film junior

#### "OOOPS! HO PERSO L'ARCA..."

(Animazione, 2015, diretto da Toby Genkel e Sean McCormack).

Ispirato al racconto biblico dell'Arca di Noè, l'opera narra le vicende di alcuni cuccioli di "Nasocchio", che, scesi per errore dall'Arca, si ritrovano a lottare per sopravvivere al diluvio ed ai predatori affamati. Grazie all'amicizia ed al superamento di diffidenze e rivalità riusciranno a raggiungere la cima di una montagna ed a salvarsi.

Ingresso unico Euro 3

## VENERDÌ 13 MAGGIO

ore 21.00

Teatro Monte Baldo



### Cinema per tutti

#### "GLI ANNI SPEZZATI"

(Australiana, 1981, regia di Peter Weir)

Il film narra uno dei tragici episodi della sanguinosa battaglia di Gallipoli, campagna della prima guerra mondiale, dove, tra il 1915 e il 1916, tra gli altri, persero la vita 8.587 uomini dell'ANZAC, parte del corpo di spedizione comprendente soldati dell'esercito australiano e neozelandese. La storia è incentrata sul valore della vita e la leggerezza con cui è bruciata dalla ferocia della guerra.

Ingresso unico Euro 3

## SABATO 14 MAGGIO

ore 15.00

Caposaldo di Monte Giovo

### VISITE GUIDATE

#### INAUGURAZIONE AVAMPOSTO e, alle ore 16.00

#### SPETTACOLO TEATRALE

##### "È GUERRA"

liberamente ispirato a

"Gli ultimi giorni dell'umanità"

di Karl Kraus con "Evo'è Teatro"

Il "Caposaldo di Monte Giovo" si trova sull'omonimo rilievo (quota 609) tra gli abitati di Castione di Brentonico e Besagno di Mori.

Si raggiunge solo a piedi (15') dalla mulattiera che si diparte a destra del Capitello di S. Valentino sulla strada Castione-Besagno, a circa 300 m. dall'abitato di Castione.

Le opere campali esistenti (trinceramenti, gallerie, postazioni, camminamenti, ecc.) sono state costruite dal Regio Esercito Italiano dopo la sua conquista nell'ottobre del 1915.

Negli ultimi anni l'avamposto è stato oggetto di una notevole opera di pulizia, ripristino e valorizzazione coordinata dalla "Associazione Un Territorio Due Fronti" in collaborazione con il Comune di Brentonico, la PAT, il Gruppo ANA di Brentonico, il Gruppo ANA Monte Vignola, la SAT di Brentonico e tanti altri volontari brentegani, moriani e lagarini.

In collaborazione con la "Associazione Un Territorio Due Fronti".

L'evento è anche inserito nel programma provinciale "Piazze Aperte".

In caso di maltempo lo spettacolo teatrale si terrà alla stessa ora (ore 16.00) al Centro Culturale di Brentonico. Ingresso libero e gratuito

ore 21.00

Teatro Monte Baldo

### Spettacolo teatrale dialettale

#### "EL CAMP DEI FRATI"

con il

"Gruppo Amici del Teatro"  
di Serravalle.

Esilarante racconto di comunissime vicende riguardanti rapporti sociali e personali tipici dei nostri paesi durante la passata civiltà rurale e contadina.

Ingresso libero e gratuito

## DOMENICA 15 MAGGIO

ore 17.00

Teatro Monte Baldo



Cinema junior

### "IQBAL"

(Italia/Sri Lanka, 1998, regia di Cinzia TH Torrini).

Il film ripercorre la breve biografia (romanzata) di Iqbal Masih, il bambino pakistano diventato simbolo della lotta al lavoro ed allo sfruttamento minorile. Grazie alla diffusione a livello internazionale della sua storia, le autorità pakistane furono costrette a chiudere molte fabbriche di tappeti.

Ingresso unico Euro 3

## MARTEDÌ 17 MAGGIO

ore 21.00

Centro Culturale

### "PER NON DIMENTICARE"

Serata di conoscenza storica

Durante la serata saranno narrate storie di profughi brentegani nella Grande Guerra e saranno proiettate alcune videointerviste a profughi di Brentonico e frazioni raccolte alcuni decenni fa dal "Gruppo Culturale Fotoamatori" di Corné.

Si ringraziano la signora Rita Pedrotti e l'Associazione "I Còdisi" di Corné.

Ingresso libero e gratuito

## MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

ore 20.45

Piazzale del Municipio

### "18 MAGGIO 1916: NOI PROFUGHI"

Ritrovo e partenza

(al suono della sirena municipale e al canto de "E al diciòto magio...")

del gruppo che a piedi via S. Giacomo, Passo S. Valentino, Valle dell'Aviana raggiungerà nella notte Avio (piazza del Municipio).

"E al diciòto magio...", "... mprèssa e stóiti gh'è da stogiàr...", "... 'n recia el trómb del canóne...". Fu chiaro e perentorio l'ordine: lasciare tutto e raggiungere Avio dove c'era la stazione ferroviaria.

Percorsoseo tragitti diversi, almeno cinque, "... 'n trà mace e caretèrè...". Per questo evento sarà percorso il tragitto più sicuro, soprattutto dovendo camminare di notte.

Tempo di percorrenza circa 7/8 ore.

L'arrivo ad Avio è previsto tra le ore 4-5 della notte. All'arrivo è previsto un punto di ristoro. Premunirsi di vestiario ed equipaggiamento adeguati, frontalino compreso.

La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo (la notte del 18 maggio 1916 pioveva... ma la notte del 18 maggio 2016 ci sarà la luna quasi piena!).

Rientro a Brentonico in pullman.

In collaborazione con: Insieme in montagna "Quei del mèrser" di Brentonico, Associazione La Colonnina, SAT Brentonico e altri.

Si ringraziano: CRU Brentonico, VVVF Brentonico, Comune di Avio.

La partecipazione è libera e gratuita. Ai fini dell'organizzazione del rientro in pullman, si consiglia l'iscrizione telefonando al 049 2612850 (sig. Marco Giovanazzi, coordinatore) e al 0464 395059 (Biblioteca Comunale).

## GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ore 21.00

Centro Culturale



### "CHE SE 'NGRÓPA LE BANDIERE!"

Canzoni del tempo a colonna sonora di filmati della Grande Guerra.

Con il

"Coro Anthea"

e la

"Orchestra Altolà!"

(Attilio Amitrano fisarmonica, Monica Modena flauto traverso, Lucio Simonetti chitarra, Giampaolo Campus oggetti sonori).

Le canzoni possono narrare la realtà, ma possono anche essere concepite ed utilizzate per fini, meno nobili, di propaganda e persuasione.

Lo spettacolo del "Coro Anthea" affronta proprio questo tema, proponendo una dozzina di canti originali del tempo, molti inediti e strettamente bipartisan.

I canti eseguiti saranno arricchiti dalla proiezione di filmati storici, cercati, scelti e montati da Lorenzo Pavarello in coerenza sostanziale ed illustrazione dei contenuti dei canti.

In collaborazione con la "Fondazione Museo Storico del Trentino".

Ingresso libero e gratuito

## VENERDÌ 20 MAGGIO

ore 21.00

Chiesa arcipretale

### CONCERTO D'ORGANO

con Stefano Rattini, organista titolare del Duomo di Trento. Saranno anche eseguite musiche di Alessandro Silvestri, organista e soldato italiano sul Monte Giuvo.

Abbiamo recentemente ritrovato, grazie alla nipote signora Loreta Morandini, il diario di guerra (5 taccuini tascabili) di Alessandro Silvestri (1887-1986), soldato del Regio Esercito Italiano di stanza sul Monte Giuvo e dintorni dall'ottobre 1915 all'ottobre 1916. Il "Museo Storico Italiano della Guerra" di Rovereto sta completando la trascrizione del diario che troverà pubblicazione nei prossimi mesi. Il soldato italiano Alessandro Silvestri, nativo di Marano di Valpolicella, era anche organista e nel suo diario scrive che si recava spesso a Brentonico a suonare l'organo della chiesa. Durante il concerto Stefano Rattini interpreterà anche sue musiche.

Ingresso libero e gratuito

## SABATO 21 MAGGIO

ore 17.00

Biblioteca Comunale

### MARATONA DI LETTURA SOCIALE A TEMA, APERTA A TUTTI

Partecipazione libera e gratuita.

ore 21.00

Chiesa arcipretale

### CONCERTO CORALE PER RICORDARE TUTTI I MORTI A CAUSA DELLA GRANDE GUERRA

Saranno eseguite le grandiose e raffinate

### "MESSA DA REQUIEM"

di Riccardo Zandonai e Ildebrando Pizzetti

Con il "Coro Vincenzo Gianferrari" e l'"Ensemble Vocale Legami Armonici", Ilaria Paqualini direttore.

Abbiamo pensato che potesse essere la musica (il linguaggio universale che accompagna da sempre la nascita, la vita e la morte di tutti noi) il miglior modo per ricordare ed onorare tutti i nostri morti a causa della Grande Guerra, civili e soldati di qualsiasi fede, credo, ragione o colore.

Ci è giunta opportuna l'offerta del "Festival Regionale di Musica Sacra" di ospitare a Brentonico un suo evento della programmazione dell'edizione di quest'anno: l'esecuzione integrale delle due mirabili "Messa da Requiem" di Riccardo Zandonai (1916) e Ildebrando Pizzetti (1922).

In collaborazione con il "Festival Regionale di Musica Sacra".

Ingresso libero e gratuito



Pozza di Saccone - I profughi di Saccone in viaggio verso Avio (Archivio S.A.T. Brentonico)

## DOMENICA 22 MAGGIO

ore 10.30

Chiesa arcipretale

### S. MESSA

#### IN RICORDO E SUFFRAGIO

Celebrante don Luigi Mezzi

ore 15.00

Centro Culturale

### CERIMONIA

#### DI RINGRAZIAMENTO

#### E DI RICONOSCIMENTO

#### AI SINDACI DI TUTTI I

#### COMUNI CHE OSPITARONO I

#### PROFUGHI DI BRENTONICO

#### DURANTE

#### LA GRANDE GUERRA

Sono 144 gli attuali comuni finora identificati (vedere scheda a parte) che durante la Grande Guerra ospitarono i nostri avi, profughi o internati: 129 italiani, 14 austriaci, 1 cecco. A loro, che hanno avuto un ruolo fondamentale nell'accogliere e nell'accudire le nostre genti, ove bene ed ove anche meno bene, non è mai giunto alcun GRAZIE! Lo facciamo ora, benché cento anni dopo, perché dire grazie è umano e giusto, perché dire questo grazie è un dovere morale e civile.

In collaborazione con "ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani"

Qui l'elenco, in ordine alfabetico ed aggiornato ad oggi, degli attuali comuni che durante la Grande Guerra ospitarono i profughi di Brentonico e frazioni (ma anche gli internati come nel caso di Katzenau ed altri). Alcune località italiane non compaiono nell'elenco (es. Valtense, ora Bergamo) perché all'epoca erano comuni autonomi, ma successivamente sono state incorporate in comuni maggiori oppure fuse in comuni nuovi.



Cimitero di Bergamo: Monumento ai profughi brentonici là morti. (Archivio S.A.T. Brentonico)

**SI FA APPELLO A TUTTI I CITTADINI** qualora fossero a conoscenza di destinazioni diverse dei propri avi a volerlo segnalare alla Biblioteca Comunale di Brentonico.

**ITALIA:** ALA (Trentino), ALESSANDRIA (Piemonte), ALI MARINA (ora Ali Terme, Sicilia), ALZANO LOMBARDO (o Maggiore, Lombardia), ANCONA (Marche), AREZZO (Toscana), AVIO (Trentino), BARCELONA POZZO DI GOTTO (Sicilia), BELLUNO (Veneto), BENEVENTO (Campania), BERGAMO (Lombardia), BETTONA (Umbria), BISIGNAGO (Calabria), BOLOGNA (Emilia Romagna), BOVINO DI FOGGIA (Puglia), CAIRO MONTENOTTE (Liguria), CALLIANO (Trentino), CALCI (Toscana), CALTANISSETTA (Sicilia), CAMPOBAS-

SO (Molise), CAPRACOTTA (Molise), CARATE BRIANZA (Lombardia), CARIGNANO (Piemonte), CAROVILLI (Molise), CASERTA (Campania), CASSANO D'ADDA (Lombardia), CASSANO SPINOLA (Piemonte), CASTEL DEL GIUDICE (Molise), CASTELNUOVO DI PORTO (Lazio), CASTELNUOVO MAGRA (Liguria), CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA (Liguria), CASTELVETRANO (Sicilia), CASTELLIONE DELLE STIVIERE (Lombardia), CANTANZARO (Calabria), CAVA DEI TIRRENI (Campania), CELLE LIGURE (Liguria), CEPFRANO (Lazio), CERIGNOLA (Puglia), CHIETI (Abruzzo), COGOLETO (Liguria), COGNOLA ALPIANO (Lombardia), CONEGLIANO (Veneto), COSENZA (Calabria), COSTERMANO (Veneto), CREMONA (Lombardia), CUGGIONO DI LOMBARDIA (Lombardia), CUNEO (Piemonte), DESENZANO DEL GARDA (Lombardia), ERICE (ex Monte San Giuliano, Sicilia), ESTE (Veneto), FIRENZE (Toscana), FIUMEDINISI (Sicilia), FOGGIA (Puglia), GARGNANO (Lombardia), GENOVA (Liguria), GRAUNO (Trentino), IMBERSAGO (Lombardia), ISERNIA (Molise), LAQUILA (Abruzzo), LATERINA (Toscana), LIPARI (Isola, Sicilia), LISSAGO (Lombardia), LIVORNO (Toscana), LOVERE (Lombardia), LUCERA DI FOGGIA (Puglia), LUCIGNANO (Toscana), MANTOVA (Lombardia), MARCIANA MARINA (Isola d'Elba, Toscana), MARSALA (Sicilia), MARTIGNACCO (Friuli Venezia Giulia), MATTARELLO (Trentino), MAZARA DEL VALLO (Sicilia), MESSINA (Sicilia), MILANO (Lombardia), MISSAGLIA (Lombardia), MONTE SAN GIULIANO (ora Erice, Sicilia), NAPOLI (Campania), NARNI (Umbria), NERETO (Abruzzo), NOVARA (Piemonte), OFFAGNA (Marche), OGGIONO DI BRIANZA (Lombardia), OSIMO (Marche), OSIO (Lombardia), OVADA (Piemonte), PARMA (Emilia Romagna), PATTI (Sicilia), PESCANTINA (Veneto), PESCIA (Toscana), PINEROLO (Piemonte), PISA (Toscana), PISTOIA (Toscana), POGGIBONSI (Toscana), RANICA (Lombardia), ROMA (Lazio), ROMANO DI LOMBARDIA (Lombardia), S. MARGHERITA LIGURE (Liguria), SALERNO (Campania), SAN GAETANO DI FOGGIA (Puglia), SAN GIOVANNI IN GALDO (Molise), SAN PIETRO AVELLANA (Molise), SAN SEVERINO MARCHE (Marche), SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (Veneto), SANTA CROCE DI MAGLIANO (Molise), SANTA LUCIA DEL MELA (Sicilia), SANTA TERESA DI RIVA (Sicilia), SASSARI (Sardegna), SERIATE (Lombardia), SESTO CAMPANO (Molise), SETTIMO TORINESE (Piemonte), TORINO (Piemonte), TORO (Molise), TORRE BOLDONE (Lombardia), TRAPANI (Sicilia), TRECATE (Piemonte), TREGNAGO (Veneto), TUSCANIA (Lazio), VARAZZE (Liguria), VARESE (Lombardia), VENAFRO (Molise), VENEZIA (Veneto), VENTOTENE (Isola, Lazio), VERONA (Veneto), VIAREGGIO (Toscana), IGNANELLO (Lazio), VILLAROSA DI SICILIA (Sicilia), VISONE (Piemonte), VITERBO (Lazio), VO' EUGANEO (d'Este, Veneto).

**AUSTRIA:** BAD MITTERNDORF, BLUDENZ, BRAUNAU AM INN, EFERDING, ENNS, HAIBACH OB DER DONAU, INNSBRUCK, KATZENAU, KUTTENBERG, LINZ, SANKT FLORIAN, WEISSEKIRCHEN IN DER WACHAU, WELS.

**REPUBBLICA CECA:** BISCHOPFTEINITZ.

ore 17.00

Teatro Monte Baldo



Cinema junior

#### "LA VOLPE E LA BAMBINA"

(Francia, 2007, regia di Luc Jacquet).

Il film narra dell'amicizia e delle avventure di una bambina dai capelli rossi con la volpe selvatica "Tytou". La bambina impara a conoscere e ad amare la volpe. Un film che insegna la differenza importante tra amare e possedere, grande lezione per i bambini e, perché no, anche per gli adulti.

Ingresso unico Euro 3

ore 21.00

Teatro Monte Baldo



Cinema

#### "CHARLOT SOLDATO SHOULDER ARMS"

(USA, 1918, regia e con Charlie Chaplin).

Il film, profondamente pacifista ed antimilitarista, è uno dei più grandi capolavori di Charlie Chaplin. Durante la prima guerra mondiale, Charlot è al fronte, ma pensa a tutto tranne che a combattere il nemico. Riesce comunque a catturare l'imperatore di Germania, ma è solo un sogno. "Charlot soldato" è un'invenzione grottesca, narrativamente giustificata in quanto sogno. La delimitazione storica è occasionale, non investe quella guerra, ma la guerra come rivelazione dei caratteri negativi della vita.

Ingresso unico Euro 3

## DA SABATO 7 MAGGIO A SABATO 4 GIUGNO

presso la Biblioteca comunale  
è allestita, e visitabile in orario di biblioteca, anche la mostra

#### "AL DI LÀ DELLA FRONTIERA".

"Al di là della frontiera" è un fumetto di poche pagine disegnato nel 2014 da Giorgio Romagnoni, operatore del Centro Astalli Trento. Tutto inizia sopra il rifugio di Passo Brocon, tra Tesino e Primiero, dove c'è il Picco degli Uccelli. Oggi è una montagna dimenticata, ma anche lì ci sono le linee di trincea per ricordarci dove combatterono i nostri bisnonni durante la Grande Guerra. In quegli anni difficili, il filo spinato se n'è stato con tutti loro senza badare alle nazionalità e alle lingue parlate. Purtroppo dopo quell'inutile strage, vennero gli anni dei fascismi e della Seconda Guerra Mondiale. Ma il filo spinato si mise in posa anche dopo: nelle foto a colori della Guerra Fredda. E dietro di lui, vi furono ancora divisioni e nuovi genocidi, come quello a Srebrenica in Bosnia. E dov'è ora il filo spinato? Il sogno di un'Europa solidale si nasconde oggi dietro ai seffe scattati dalle nuove frontiere; ma forse sapremo scavalcarle ancora una volta.

In collaborazione con il "Centro Astalli" di Trento